

ITALKALI – Società Italiana Sali Alcalini S.p.A.
Palermo – Via P.pe Granatelli n.46 – Cap.Soc. i.v. € 4.160.000,00

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

Relazione degli amministratori	pag. 1
Stato patrimoniale	pag. 4
Conto Economico	pag. 7
Nota Integrativa	pag. 9
Relazione Collegio Sindacale	pag. 28
Verbale di approvazione	pag.

Relazione sulla gestione

Signori azionisti,

L'esercizio 2010 è stato caratterizzato da un andamento della domanda di prodotti da disgelo particolarmente forte sia nei primi, sia negli ultimi mesi dell'anno. L'organizzazione aziendale ha dimostrato una straordinaria elasticità e messo a segno dei risultati che rappresentano le migliori prestazioni del decennio.

Sono state estratte poco meno di un milione e quattrocentomila tonnellate di salgemma (+47.83%) e ne sono state confezionate poco meno di 360 mila (+15.64%) senza il ricorso ad un terzo turno di produzione che nel passato era stato necessario per raggiungere analoghi traguardi. Il punto di imbarco di Porto Empedocle ha sfiorato il traguardo di un milione di tonnellate spedite, livello di spedizioni che non ha precedenti nel recente passato e con la sola gestione del salgemma.

Gli effetti positivi sui risultati dell'esercizio sono compiutamente descritti nel bilancio e sinteticamente riportati nelle tabelle che seguono. In estrema sintesi, l'azienda ha rafforzato il suo patrimonio e sensibilmente migliorato il suo equilibrio finanziario. Ha ridotto il suo indebitamento finanziario in un esercizio in cui sono stati aperti mutui per 4 milioni di euro per finanziare la realizzazione dell'impianto pilota per la produzione di solfato a Realmonte.

Si è ricorso al debito, con lo strumento del mutuo o del leasing, solo per finanziare gli investimenti correlati al progetto kainite e solfato realizzati in corso di esercizio. Di contro, un incasso rilevante è stato conseguito con la riscossione dei crediti tributari che risalgono all'esercizio 1981 ed hanno impegnato la società in un contenzioso inusuale per il numero e l'entità delle contestazioni che sono state con pieno successo affrontate in oltre un ventennio.

Le prospettive per il nuovo esercizio restano positive sia sul piano commerciale, sia per il risultato economico che ci si attende positivo con maggiore o minore accentuazione in funzione dei consumi di sale da disgelo che si realizzeranno nei mesi di novembre e dicembre. I programmi di spedizioni di rinfusa da Porto Empedocle sono impegnativi già da aprile, mentre l'andamento complessivo della domanda richiede il pieno impegno di tutto l'apparato produttivo, anche a Petralia e a Racalmuto.

I primi mesi del nuovo anno hanno visto una brusca interruzione delle condizioni favorevoli al consumo di prodotto da disgelo e una conseguente contrazione delle vendite nel confronto con lo stesso periodo dell'anno 2010. Le prospettive sono tuttavia ancora positive almeno fino all'avvio della prossima stagione. Non solo perché nel primo trimestre del nuovo anno si conferma il buon andamento delle esportazioni (+19.43%), ma anche perché resta vivo nei clienti – anche quelli del mercato interno – l'interesse a programmare per tempo gli acquisti e a provvedersi di sufficienti scorte prima della stagione invernale. E' stato definito un accordo commerciale nel mercato interno del disgelo che da solo consente il recupero del fatturato che è mancato nei primi tre mesi e che è tutto concentrato nell'area dei consumi di sale da disgelo.

Continua la piena utilizzazione degli impianti siciliani e degli impianti continentali e si registra altresì un positivo andamento dei valori unitari di vendita sia dei prodotti confezionati, sia della rinfusa.

Non ci sono situazioni di rischio fuori dall'ordinario nel credito commerciale che si siano manifestate nel corso dell'esercizio o nei primi mesi del nuovo. L'attenzione sul credito affidato ai clienti è comunque mantenuta alta, sia con la sensibilizzazione del personale di vendita sia con l'azione del gruppo di lavoro dedicato al controllo e alla riscossione. Ci si è voluti dotare inoltre di uno specifico strumento di informazione sullo stato finanziario dei clienti. Il credito dell'azienda è comunque ben distribuito tra numerosi soggetti di natura sia privata che pubblica. L'accresciuto peso del fatturato estero, regolato con pagamenti anticipati o a breve termine, ha apportato un benefico riequilibrio nella liquidità.

La gestione del portafoglio titoli, improntata al criterio della prudenza, ha consentito una sicura conservazione del capitale e una adeguata rivalutazione dell'investimento. La composizione del portafoglio è indirizzata a titoli di stato per sottrarre l'investimento alle fluttuazioni più violente dei mercati finanziari. Non ci sono elementi che debbano indurre a valutazioni o attese negative.

La filiale norvegese ha confermato la sua presenza sul mercato continuando la progressiva affermazione commerciale in un mercato di forte concentrazione di consumi qualificati, ed ha conseguito un lusinghiero risultato positivo. La presenza diretta sul mercato scandinavo si traduce in un positivo sviluppo delle forniture di salgemma da disgelo agli enti che gestiscono le strade.

Thalassia ha adeguatamente svolto il suo compito di agenzia a supporto dell'attività di imbarco e ha beneficiato del consistente incremento delle attività di spedizione chiudendo il bilancio con un utile significativo.

Sali Italiani, ancora senza compiti operativi, è attualmente in liquidazione.

Il pacchetto di azioni proprie della società non ha subito modifiche né nell'entità, né nei criteri di iscrizione a bilancio.

Nel corso del 2010 è proseguito il piano di manutenzioni straordinarie e investimenti che già nel 2009 ha impegnato risorse importanti.

Si stanno terminando i montaggi dell'impianto pilota per la produzione a Realmonte di solfato di potassio da kainite e si prevede di passare alla fase di avvio del funzionamento produttivo nei primi mesi del secondo semestre. Fornirà tutti gli elementi utili alla definizione di dettaglio del progetto di impianto industriale e darà evidenza tangibile alla redditività dell'investimento proposto dall'azienda nella eventualità che si debba realizzare in capo ad una new-co. E' stata inoltre arricchita la dotazione delle macchine operative di sottosuolo di Realmonte con l'acquisto di due minatori continui che sono entrati in esercizio nei primi mesi del nuovo anno. Sono utilizzati per la realizzazione delle gallerie di preparazione

BILANCIO AL 31/12/2010

per la coltivazione di kainite e nel frattempo contribuiranno alla produzione di salgemma con un beneficio in termini di incremento della produttività.

A Racalmuto sono stati realizzati gli investimenti previsti per il radicale rinnovo delle linee elettriche di sottosuolo e di superficie. E' stata inoltre installata, ed è entrata in esercizio, la selezionatrice ottica, che consentirà il pieno sfruttamento della frazione di grosso generata dall'impianto di comminazione e vagliatura.

L'organizzazione aziendale non ha subito rilevanti modifiche. Il numero dei dipendenti ha avuto un ulteriore leggero incremento; sono stati inseriti nuovi elementi giovani in tutte le unità siciliane e si è contestualmente ridotto il ricorso a capacità tecnico professionali esterne. Nell'area logistica e commerciale sono continuati gli esodi naturali per raggiunti limiti di età senza che siano stati fatti reintegri. Nuove uscite sono previste nel primo semestre di questo anno.

Anche per il nuovo esercizio sono stati selezionati alcuni investimenti da realizzare nelle unità produttive di salgemma per un ammontare complessivo nell'ordine di un milione e seicentomila euro. Il più rilevante è l'installazione di una nuova stazione di insacco nell'unità di Petralia con cui si otterrà un deciso incremento della capacità produttiva a parità di costo di lavoro. La nuova capacità produttiva consentirà una più adeguata soddisfazione della domanda di sale da disgelo che nelle ultime stagioni ha richiesto il ricorso a produzioni esterne. E' stato studiato il rinnovo dell'intero impianto di vagliatura e comminazione di Realmonte. Il progetto, pronto per passare alla fase esecutiva, sarà avviato nei tempi compatibili con lo sforzo rilevante che si sta affrontando per la realizzazione dell'impianto pilota.

Il piano di manutenzioni straordinarie nelle varie unità è stimato in circa un milione euro ed è indirizzato al miglioramento dell'efficienza e della sicurezza degli impianti. I valori complessivamente sono in linea con quelli sostenuti nell'esercizio passato e l'esposizione del debito a medio termine a sostegno dell'attività tipica non prevede variazioni sostanziali. L'attenzione dell'azienda per il tema della sicurezza sul lavoro rimane alta non solo con l'adeguamento costante alla normativa, ma con il pieno coinvolgimento di tutte le figure responsabili.

Il risultato dell'esercizio e la situazione di buon equilibrio economico e funzionale uniti alle attese positive fino a quando è ragionevole prevedere, mettono in condizione l'assemblea di deliberare un dividendo. Qui si propone in ragione di € 0,10 per azione con contestuale riporto a nuovo delle altre risorse disponibili. L'ulteriore rafforzamento del patrimonio netto è proposto come misura di prudente equilibrio a fronte del rilevante impegno finanziario che l'azienda è impegnata a sostenere per il progetto Kainite.

In relazione al dettato normativo di cui al secondo comma dell'art. 2428 c.c., si riportano per l'esercizio 2010 e per quello precedente i cosiddetti "indicatori di risultato finanziari" previsti per le grandi imprese.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO RIGUARDANTE LA GESTIONE OPERATIVA	31.12.2010	31.12.2009
Ricavi delle vendite	84.531.030	70.965.465
Produzione interna	130.896	-45.921
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	84.661.926	70.919.545
Costi esterni operativi	61.079.218	51.747.715
VALORE AGGIUNTO	24.367.773	19.983.374
Costi del personale	15.038.033	12.845.483
MARGINE OPERATIVO LORDO	9.329.740	7.137.890
Ammortamenti e accantonamenti	2.827.679	2.370.212
RISULTATO OPERATIVO	5.716.997	3.956.134

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SULLA BASE DELLA PERTINENZA GESTIONALE	31.12.2010	31.12.2009
Risultato dell'area accessoria	-2.053.238	-1.080.169
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	348.756	383.675
EBIT NORMALIZZATO	3.764.425	3.082.910
Risultato dell'area delle rettifiche	-84.328	-121.888
Risultato dell'area straordinaria	743.588	-380.498
EBIT INTEGRALE	4.423.686	2.580.524
Oneri finanziari	-168.758	-328.970
RISULTATO LORDO	4.254.928	2.251.554
Imposte sul reddito	-1.497.440	-849.162
RISULTATO NETTO	2.757.488	1.402.391

BILANCIO AL 31/12/2010

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2010	31.12.2009
Margine primario di struttura	7.942.466	3.109.635
Quoziente primario di struttura	1,2701	1,0976
Margine secondario di struttura	21.541.366	19.412.229
Quoziente secondario di struttura	1,73	1,61

INDICI SULLA STRUTTURA DI FINANZIAMENTO	31.12.2010	31.12.2009
Quoziente di indebitamento complessivo	1,36	1,51
Quoziente di indebitamento finanziario	0,14	0,14

INDICI DI REDDITIVITA'	31.12.2010	31.12.2009
ROE Netto	7,38%	4,01%
ROE Lordo	11,39%	6,44%
ROI	13,44%	9,89%
ROS	6,76%	5,57%

INDICI DI SOLVIBILITA'	31.12.2010	31.12.2009
Margine di disponibilità	16.572.422	14.596.544
Quoziente di disponibilità	1,44	1,39
Margine di tesoreria	13.198.495	8.176.755
Quoziente di tesoreria	1,3533	1,2244

STATO PATRIMONIALE PER AREE FUNZIONALI					
IMPIEGHI			FONTI		
VOCI	31.12.2010	31.12.2009	VOCI	31.12.2010	31.12.2009
Capitale investito operativo	88.308.357	87.714.166	Mezzi propri	37.351.564	34.968.476
Impieghi extra operativi	0	0	Passività di funzionamento	45.780.354	47.723.455
			Passività di finanziamento	5.176.439	5.022.235
Totale capitale investito	88.308.357	87.714.166	Totale fonti	88.308.357	87.714.166

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
IMPIEGHI			FONTI		
VOCI	31.12.2010	31.12.2009	VOCI	31.12.2010	31.12.2009
Attivo fisso	29.409.097	31.858.842	Mezzi propri	37.351.564	34.968.476
Attivo corrente	58.899.260	55.855.325	Passività consolidate	13.598.899	16.302.594
			Passività correnti	37.357.894	36.443.096
Totale capitale investito	88.308.357	87.714.166	Totale fonti	88.308.357	87.714.166

A conclusione, si passa ad esporre la situazione contabile al 31 dicembre 2010 del patrimonio e dell'esercizio della Società.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Esercizio 2010	Esercizio 2009
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	<i>Immobilitazioni Immateriali</i>	2.156.277	1.903.277
2	Costi di ricerca di sviluppo e pubblicita'	1.649.023	1.360.882
3	Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	57.277	80.026
4	Concessioni licenze marchi e diritti simili		
6	Immobilitazioni in corso e acconti	449.976	462.339
7	Altre immobilizzazioni immateriali (costi ad effetto poliennale)	0	30
II	<i>Immobilitazioni Materiali</i>	21.678.909	19.261.244
1	Terreni e fabbricati	3.537.247	3.794.222
2	Impianti e macchinario	4.537.019	4.979.992
3	Attrezzature industriali e commerciali	37.690	33.844
4	Altri beni materiali	511.303	669.333
5	Immobilitazioni in corso e acconti	7.106.545	3.130.514
6	Gallerie pozzi e viabilita'	5.949.105	6.653.339
III	<i>Immobilitazioni Finanziarie</i>	6.611.914	6.713.425
1	Partecipazioni		
a	In imprese controllate	522.360	522.360
b	In imprese collegate	0	0
c	In altre imprese	20.166	21.198
2	Crediti		
c	Verso imprese controllanti		
	* entro 12 mesi	5.126.868	5.126.868
d	Verso altri	474.992	575.469
	* entro 12 mesi	0	0
	* oltre 12 mesi	474.992	575.469
3	Altri titoli	71.424	71.424
4	Azioni proprie	396.105	396.105
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		30.447.100	27.877.946

BILANCIO AL 31/12/2010

C	ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I</i>	<i>Rimanenze</i>		8.342.871
1	Materie prime sussidiarie e di consumo	4.486.181	
4	Prodotti finiti e merci	3.856.690	
5	Acconti		
<i>II</i>	<i>Crediti che non costituiscono immobilizzazioni</i>		38.002.901
1	Verso clienti	33.170.566	
	* entro 12 mesi	30.476.507	
	* oltre 12 mesi	2.694.059	
2	Verso imprese controllate		
	* entro 12 mesi	189.088	
4	Verso controllanti	2.260.550	
4/bis	Crediti tributari	1.023.966	
	* entro 12 mesi	660.643	
	* oltre 12 mesi	363.324	
4/ter	Imposte anticipate	825.599	
	* entro 12 mesi	76.932	
	* oltre 12 mesi	748.667	
5	Verso altri	533.132	
	* entro 12 mesi	250.317	
	* oltre 12 mesi	282.815	
<i>III</i>	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		10.295.945
5	Altri Titoli	10.295.945	
<i>IV</i>	<i>Disponibilità liquide</i>		1.006.130
1	Depositi bancari e postali	989.539	
3	Denaro e valori in cassa	16.591	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		57.647.847
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		213.410
<i>II</i>	Altri ratei e risconti attivi	213.410	
	TOTALE ATTIVO		88.308.357
			11.235.474
			7.226.863
			4.008.612
			39.297.047
			30.878.592
			27.335.767
			3.542.825
			166.099
			2.238.922
			3.686.913
			34.609
			3.652.304
			1.615.617
			27.640
			1.587.977
			710.904
			386.246
			324.658
			7.835.877
			7.835.877
			1.229.995
			1.215.669
			14.326
			59.598.393
			237.828
			87.714.167

BILANCIO AL 31/12/2010

PASSIVO			
A	PATRIMONIO NETTO		37.351.564
			34.968.476
I	Capitale	4.160.000	4.160.000
III	Riserve da rivalutazione	1.637.536	1.637.536
IV	Riserva legale	832.000	832.000
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	396.105	396.105
VII	Altre Riserve	26.155.886	26.155.886
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	1.412.548	384.556
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	2.757.488	1.402.391
			2.778.800
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		3.351.547
2	Fondi per Imposte	0	0
3	Altri fondi	2.778.800	3.351.547
			4.968.944
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LA VORO SUBORDINATO		4.815.685
			42.305.634
D	DEBITI		43.504.410
3	Verso banche	5.179.362	7.425.241
	* entro 12 mesi	2.922	2.403.006
	* oltre 12 mesi	5.176.439	5.022.235
5	Acconti	141.796	0
6	Debiti verso fornitori		29.451.282
	* entro 12 mesi	31.830.278	
8	Verso imprese controllate		103.851
	* entro 12 mesi	333.899	
9	Verso imprese collegate		0
	* oltre 12 mesi	0	
10	Verso imprese controllanti		0
	* entro 12 mesi	0	
11	Tributari		599.684
	* entro 12 mesi	446.991	
	* oltre 12 mesi	0	
12	Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		651.819
	* entro 12 mesi	797.564	
13	Altri	3.575.744	5.272.533
	* entro 12 mesi	3.372.884	2.734.438
	* oltre 12 mesi	202.860	2.538.095
			903.415
E	RATEI E RISCOINTI PASSIVI		1.074.048
2	Altri ratei e risconti passivi	903.415	1.074.048
	TOTALE PASSIVO		88.308.357
			87.714.166

F	CONTI D'ORDINE		3.838.924	5.539.632
1	Privilegi ed ipoteche a favore di terzi	0		0
2	Fidejussioni prestate a controllata	165.000		165.000
6	Altri Conti d'ordine	3.673.924		5.374.632

BILANCIO AL 31/12/2010

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2010	Esercizio 2009
A	VALORI DELLA PRODUZIONE	85.446.991	71.731.495
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.531.030	70.965.465
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	-163.873	-1.541.476
4	Incrementi di immobil. per lavori interni	294.769	1.495.556
5	Altri ricavi e proventi		
b	Ricavi e proventi diversi	785.064	811.950
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	82.031.321	69.032.260
6	Per materie prime sussidiarie di consumo e di merci	16.732.160	13.658.972
7	Per servizi	43.247.512	37.284.630
8	Di godimento di beni di terzi	694.064	716.460
9	Per il personale		
a	Salari e stipendi	10.838.518	9.098.993
b	Oneri sociali	3.459.823	3.076.065
c	Trattamento di fine rapporto	739.691	670.425
10	Ammortamenti e svalutazioni		
a	Ammortamento delle immob.immateriali	541.226	401.901
b	Ammortamento delle immob.materiali	2.286.452	1.968.311
d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	163.541	158.725
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	405.483	87.653
12	Accantonamenti per rischi	84.548	17.599
14	Oneri diversi di gestione	2.838.303	1.892.525
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		3.415.670	2.699.235
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	179.998	54.704
15	Proventi da partecipazioni		
16	Altri proventi finanziari		
a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
4	Verso altri	10.627	8.612
b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c	da titoli iscritti nell'attivo circolante	274.034	255.537
d	Proventi diversi dai precedenti		
4	Da altri	32.482	72.613
17	Interessi ed altri oneri finanziari		
d	Verso altri	-168.758	-328.970
17-bis	Utili e perdite su cambi		
a)	Utili su cambi	32.019	48.504
b)	Perdite su cambi	-407	-1.591

BILANCIO AL 31/12/2010

D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-84.328	-121.888
18	Rivalutazioni			
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		
19	Svalutazioni			
a	Di partecipazione			
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-84.328		-121.888
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		743.588	-380.498
20	Proventi straordinari	786.068		0
b	Altri proventi straordinari	88.863		16.310
21	Oneri straordinari	0		0
b	Imposte anni precedenti	-2.062		-355
c	Altri oneri straordinari	-129.281		-396.453
	Risultato prima delle imposte		4.254.929	2.251.553
22	Imposte sul reddito dell'esercizio		-1.497.440	-849.162
	Imposte correnti	-762.827		-539.602
	Imposte differite	0		119.906
	Imposte anticipate	-734.613		-429.466
23	Utile (Perdita) dell'esercizio		2.757.489	1.402.391

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nota integrativa

Contenuto e forma del Bilancio

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla vigente normativa civilistica.

Nel corso dell'esercizio 2010 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 4° comma C.C.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423 ultimo comma C.C. il bilancio, ivi compresa la Nota Integrativa, è redatto in unità di euro senza cifre decimali.

Per effetto della fusione per incorporazione della controllata Puglia Sali srl, avente efficacia ai fini contabili e fiscali dal 01 gennaio 2009, giusto atto in Notar Pietro Costamante di Palermo, a partire dall'esercizio 2009 è venuto meno l'obbligo di predisporre il Bilancio Consolidato di Gruppo. Con delibera del 04.11.2009, l'Assemblea degli Azionisti ha affidato al Collegio dei Sindaci il controllo contabile della Società.

Criteri di Valutazione, Principi Contabili e Principi di Redazione di Bilancio

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente con l'accordo del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Più precisamente, i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- costi di sviluppo, di ricerca, di pubblicità: ammortizzati in 5 anni;
- diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere di ingegno: ammortizzati in 5 anni;
- concessioni minerarie: ammortizzate in quote costanti per tutta la durata ed in rapporto all'anno di scadenza delle singole concessioni;
- altre immobilizzazioni immateriali: ammortizzate in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi delle leggi n. 72 del 19 marzo 1983 e n. 413 del 30 dicembre 1991 e rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72 del 19 marzo 1983, si precisa che non sono state effettuate altre rivalutazioni monetarie od economiche diverse da quelle sopra menzionate né deroghe ai sensi dell'articolo 2423 bis del C.C..

Per le immobilizzazioni di produzione interna, il costo di fabbricazione include i costi delle materie prime, dei materiali, delle energie, della manodopera diretta nonché le spese generali di produzione ed industriali per le quote ragionevolmente imputabili.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio; per i restanti, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Conto Economico.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti. Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo capitalizzato.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 36 del D.L. 223 del 04/07/2006, in vigore dal 12/08/2006 e a seguito di una revisione delle stime sulla vita utile degli immobili strumentali, nell'esercizio 2006 si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferito alle aree sottostanti e pertinenziali degli immobili di Palermo e Milano; le quote di ammortamento dei fabbricati sono state conteggiate sull'80 % del valore di acquisto al netto delle rivalutazione e dei costi di modifica, attribuendo il restante 20 % non ammortizzato al presunto valore dei terreni edificati. A partire dall'esercizio 2006 non si è proceduto conseguentemente a stanziare l'ammortamento relativo al valore dei suddetti terreni in quanto ritenuti, in base agli aggiornamenti delle stime aziendali, beni patrimoniali non soggetti a degrado e avente vita utile illimitata. Tenuto conto di quanto disposto dal comma 81 dell'art.1 della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008), nell'esercizio 2007 l'ammontare degli ammortamenti iscritti fino all'esercizio chiuso al 31/12/2005 è stato imputato sia al valore dei fabbricati, sia a quello dei terreni, con la stessa proporzione di scorporo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni nelle società controllate sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione. Soltanto la partecipazione in Sali Italiani, nell'esercizio 1981, è stata rivalutata per la quota degli utili accantonati in quell'anno.

Il valore è eventualmente rettificato per riflettere le diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite permanenti di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Le azioni proprie sono valutate al costo di acquisto e il loro valore trova contropartita nell'apposita voce del Patrimonio netto.

I depositi cauzionali sono esposti al loro valore nominale e corrispondono al presumibile valore di realizzo.

Le immobilizzazioni finanziarie, ad esclusione delle partecipazioni in società controllate, non risultano iscritte a valori superiori al loro "fair value".

Rimanenze

Le giacenze di magazzino (materiali tecnici) sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il corrispondente valore di mercato alla chiusura dell'esercizio.

La determinazione del costo dei beni fungibili è stata effettuata con il metodo del costo medio ponderato.

Per i beni di produzione interna, il costo di fabbricazione include i costi delle materie prime, dei materiali, delle energie, della manodopera diretta, nonché le spese generali di produzione ed industriali per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti, con esclusione degli oneri finanziari e delle spese generali di struttura.

Il valore di mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime, sussidiarie e semilavorate d'acquisto; dal valore netto di realizzo per le merci, i prodotti finiti ed i prodotti in corso di lavorazione.

Le giacenze di magazzino obsolete ed a lento rigiro sono valutate in relazione al loro grado di utilizzo o al presunto valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli sono valutati al minore tra costo e valore di mercato. La determinazione del costo è stata effettuata con il metodo del costo medio.

Per il titolo Lehman Brothers, si fa rinvio appresso.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale.

I crediti ed i debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espese nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio". E' stato applicato il principio contabile OIC n° 25 per la determinazione e l'informativa relative alle imposte anticipate e differite.

Fondi per rischi e oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare gli oneri fiscali e le perdite eventuali non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data del 31/12/2006. Da allora ha subito soltanto gli incrementi di legge relativi alla rivalutazione.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Informativa ai sensi dell'art.2427, n.22-bis c.c. e 22 ter c.c.

Nell'esercizio non sussistono operazioni rilevanti da riferire a parti correlate e neanche sussistono accordi per i quali "i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società".

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Ammontano al 31 dicembre 2010 a € 2.156.277, a fronte di € 1.903.277 rilevate al 31 dicembre 2009, giusto il seguente prospetto riepilogativo dei valori di carico:

costo cespiti	al 31/12/09	variazioni	al 31/12/10
Ricerca, Sviluppo e Pubblicità	4.313.270	789.689	5.102.959
Diritti di Brevetto Ind. e di utilizzaz. delle opere d'ingegno	835.795	16.900	852.695
Concessioni, Licenze e Marchi	231.879	0	231.879
Miglioramento Cespiti in Affitto	4.432.842	0	4.432.842
Altre immobilizzazioni Immateriali	697.335		697.335
Immobilizzazioni in corso ed acconti	462.339	-12.363	449.977
Totale	10.973.460	794.226	11.767.686

Gli incrementi per € 789.689 riguardano i costi di ricerca e sviluppo relativi al processo dell'impianto pilota per la produzione di K₂SO₄ da kainite ex Realmonte ed allo studio, completato nell'esercizio, relativo alle prove di laboratorio di strumentazione da utilizzare per la determinazione in linea del titolo in K₂O dei flussi solidi (kainite, intermedi di lavorazione, prodotti) nel suddetto processo. Gli incrementi per € 16.900 riguardano invece l'acquisto di licenze d'uso di software CAD e software per la archiviazione sostitutiva dei documenti contabili.

I valori netti in carico risultano dalla deduzione degli ammortamenti:

nell'esercizio	variazioni	al 31/12/10	Valore Netto	cespiti
501.548	0	3.453.936	1.649.023	Ricerca, sviluppo e pubblicità
39.648	0	795.417	57.277	Diritti di Brevetto Ind. e di utilizzaz. delle opere d'ingegno
0	0	231.879	0	Concessioni, licenze e marchi
30	0	4.432.842	0	Miglioramento cespiti in affitto
0	0	697.335	0	Altre immobilizzazioni Immateriali
0	0	0	449.977	Immob. in corso ed acconti
541.227	0	9.611.410	2.156.276	Totale

Il valore residuo da ammortizzare al 31/12/2010 è completamente coperto dalle riserve disponibili.

Immobilizzazioni materiali

Il costo storico ammonta alla chiusura dell'esercizio a € 146.189.108, a fronte di € 141.958.665 nel bilancio 2009.

cespiti	al 31/12/09	Incrementi	Decrementi	Trasferimenti	al 31/12/10
Terreni e Fabbricati	12.509.205	46.793	130.307	2.343	12.428.034
Terreni	373.283	0	13.932	0	359.351
Arce edificate	717.509	0	0	0	717.509
Fabbricati Civili	2.703.845	0	0	0	2.703.845
Fabbricati Industriali	8.510.936	46.793	116.375	2.343	8.443.697
Costruzioni Leggere	203.632	0	0	0	203.632
Impianti e Macchinari	90.221.244	395.126	98.153	168.053	90.686.270
Impianti Generici	15.203.173	249.679	38.850	39.177	15.453.179
Impianti Soprasuolo	42.274.813	141.947	48.702	123.813	42.491.871
Impianti Sottosuolo	32.743.258	3.500	10.601	5.063	32.741.220
Attrezzature Industriali	1.826.341	24.333	3.615	0	1.847.059
Altri Beni	6.319.352	121.390	291.947	0	6.148.794
Pale	1.487.016	0	3.931	0	1.483.085
Carrelli Elevatori	384.793	0	16.055	0	368.738
Autocari	1.778.322	79.437	157.895	0	1.699.864
Autovetture	1.255.523	24.224	91.673	0	1.188.074
Mobili e arredi	735.181	4.000	5.302	0	733.879
Macchine contabili	678.517	13.728	17.090	0	675.155
Gallerie Pozzi e Viabilità	27.952.010	0	0	6.464	27.958.474
Immobiliz. in corso	3.130.514	4.152.891	0	-176.860	7.106.545
Totale	141.958.665	4.740.533	524.022	0	146.175.176

Gli incrementi ammontano a € 4.740.533 e riguardano:

Terreni e Fabbricati (€ 46.793)

A Racalmuto è stata realizzata una pavimentazione a norma dell'area adibita a deposito dei prodotti confezionati e realizzata una recinzione del piazzale antistante la direzione dell'unità.

Impianti e macchinari (€ 395.126)

A Racalmuto è stato completato l'adeguamento delle cabine elettriche. E' stato inoltre installato un metal detector sul nastro di una fresa ed acquistato un gruppo elettrogeno da 10 kVA ed una saldatrice d'occasione per l'impianto di insaccamento.

A Petralia è stato installato un vaglio sonoro per la depolverizzazione del prodotto per uso zootecnico e realizzata la 6^a linea di insaccamento e la 2^a linea di confezionamento in sacconi.

A Revere è stato acquistato un compressore di aria di occasione ed installata una bilancia in alimentazione all'impianto di depurazione del sale.

A Margherita di Savoia è stata acquistata una incollatrice a caldo per astucci da utilizzare quale riserva a magazzino.

Attrezzature industriali (€ 24.333)

Per il laboratorio chimico di Palermo è stata acquistata una bilancia analitica, a Porto Empedocle sono state acquistate delle barriere mobili tipo New Jersey per parzializzare le aree di stoccaggio, a Realmonte, un misuratore di isolamento elettrico, a Petralia, degli armadietti per il personale, a Revere, una sega a nastro, e nella filiale di Milano, un transpallet elettrico.

Altri beni (€ 121.390)

Per gli uffici di Palermo sono stati rinnovati gli arredi della sala di attesa dell'ottavo piano ed acquistati uno scooter usato, quattro personal computer e due notebook; per Racalmuto sono stati acquistati un personal computer, un notebook e quattro fuoristrada usati idonei per l'utilizzo in sottosuolo; per Realmonte tre personal computer, due notebook, cinque fuoristrada usati per il sottosuolo, un furgone ed un carro usato da utilizzare per il trasporto del carburante in sottosuolo; per Petralia tre personal computer, una stampante ed una fotocopiatrice; per Revere un personal computer; per Margherita una stampante multifunzione; per la rete commerciale sono state acquistate una fotocopiatrice, assegnata alla filiale di Milano-Senago, e due autovetture.

Immobilizzazioni in corso ed acconti (€ 4.152.891) *

La massima parte delle immobilizzazioni in corso riguardano il progetto kainite. E' proseguita a Realmonte la realizzazione delle rampe e dei traversi banco per consentire l'accesso ai pannelli di kainite, con un costo contabilizzato, al netto del salgemma recuperato, pari a € 226.723. Sempre a Realmonte, e sempre in funzione del progetto di valorizzazione della kainite, è stato acquistato un minatore continuo usato e per un altro, nuovo di fabbrica, è stato corrisposto un acconto all'ordine, con un costo complessivamente contabilizzato di € 944.490. E' stata inoltre avviata la costruzione dell'impianto pilota per la produzione di K₂SO₄ da kainite via langbeinite, con un costo contabilizzato alla fine dell'esercizio di € 2.540.124.

A Racalmuto è proseguita la realizzazione dell'impianto di selezione ottica del salgemma, con un costo contabilizzato di € 226.723 e l'adeguamento della rete elettrica in sottosuolo (€ 71.216). A Petralia i costi sostenuti si riferiscono alla realizzazione di un nuovo impianto per la eduazione delle acque (€ 12.140), all'acquisto ed installazione di un robot pallettizzatore sulla linea di polmonazione dell'impianto di confezionamento in astucci (€ 32.428), all'acquisto di uno spazzaneve ancora da mettere in esercizio ed ad altre migliorie di minore entità. A Revere si sta completando l'installazione di un rilevatore di fughe di gas nell'area ove è installato il forno di essiccamento del sale purificato, mentre è stato acquistato, ma non ancora consegnato, un camion nuovo per la filiale di Perugia.

Decrementi (€ -510.090)

Riguardano demolizioni, sostituzioni e vendite di personal computer, mezzi operativi, autovetture ed attrezzature già ammortizzati, un decremento di € 13.932 relativo alla vendita di un terreno a Porto Empedocle, mentre un ulteriore decremento di € 98.412 riguarda la demolizione del fabbricato ex raffineria di Porto Empedocle.

Trasferimenti (€ 176.860)

Riguardano il completamento e la entrata in esercizio di nuovi impianti a Petralia per € 119.554, l'inserimento di un metal detector sul nastro estrattore della fresa Westfalia e di una nuova saldatrice sulla linea di insacco a Racalmuto per € 29.840, l'inserimento a Revere di un nuovo idrociclone sull'impianto di lavaggio e di un metal detector sulla linea di insaccamento (€ 25.122) e della recinzione dell'area ex raffineria di Porto Empedocle.

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio ammontano a € 2.286.452 e sono stati calcolati secondo l'effettivo deperimento dei cespiti nei limiti imposti dalle norme fiscali. Il valore residuo dei singoli cespiti è sicuramente adeguato ai valori di mercato in relazione allo stato d'uso e di obsolescenza.

I decrementi sono costituiti dalle quote accantonate per i cespiti dismessi.

<i>nell'esercizio</i>	<i>variazioni</i>	<i>al 31/12/10</i>	<i>Valore Netto</i>	<i>cespiti</i>
292.180	-116.375	8.890.786	3.537.247	Terreni e Fabbricati
0	0	3.873	355.477	Terreni
0	0	236.790	480.719	Aree Edificate
81.115	0	1.870.705	833.140	Fabbricati Civili
198.407	-116.375	6.614.813	1.828.884	Fabbricati Industriali
12.657	0	164.606	39.026	Costruzioni Leggere
995.948	-87.948	86.149.251	4.537.019	Impianti e Macchinari
204.339	-29.917	14.391.895	1.061.285	Impianti Generici
665.835	-48.702	39.294.796	3.197.074	Impianti Soprasuolo
125.774	-9.329	32.462.560	278.660	Impianti Sottosuolo
20.488	-3.615	1.809.369	37.690	Attrezzature Industriali
267.140	-279.667	5.637.489	511.303	Altri Beni
56.254	-3.931	1.324.397	158.687	Pale
5.821	-16.055	357.337	11.400	Carrelli Elevatori
106.178	-154.805	1.479.743	220.118	Autocarri
68.053	-83.180	1.111.158	76.918	Autovetture
2.071	-5.302	723.224	10.655	Mobili e arredi
28.762	-16.393	641.629	33.526	Macchine contabili
710.698	0	22.009.369	5.949.105	Gallerie Pozzi e Viabilità
0	0	0	7.106.545	Immobiliz. in corso
2.286.452	-487.606	124.496.264	21.678.908	Totale

BILANCIO AL 31/12/2010

Ai sensi dell'art.2427 del Codice Civile, si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate negli esercizi precedenti per i beni tutt'ora in patrimonio:

	Legge 72/83	Legge 413/91	Totale
Immobili civili		839.977	839.977
Immobili industriali		914.715	914.715
Impianti soprasuolo	399.841		399.841
Impianti sottosuolo	1.120.306		1.120.306
Beni mobili diversi	22.893		22.893
Immobilizzazioni		31.071	31.071
Totale	1.543.041	1.785.763	3.328.804

In contropartita, alla voce "Riserve da Rivalutazioni", risulta appostata nel Patrimonio Netto la somma complessiva di € 1.637.536.

Immobilizzazioni finanziarie

Le Partecipazioni sono iscritte a valore di costo, tranne la s.p.a. Sali Italiani, in liquidazione dal 22/02/2010 che è stata incrementata nel 1981 di € 15.286.

In dettaglio:

	Costo	Capitale Sociale	% Partecipazione	Patrimonio Netto	Risultato
CONTROLLATE					
THALASSIA Srl	28.220	28.220	100,00%	261.295	137.683
SALI ITALIANI SpA	494.140	312.000	100,00%	521.676	-12.458
Totale	522.360	340.220		782.971	125.225
-F.do SVAL. PARTECIPAZIONE	0				
VALORE COMPLESSIVO NETTO	522.360				
ALTRE IMPRESE					
CONSORZIO POGGIO RUSCO	3.615				
SALT I NORD	16.550				
TOTALE	20.165				

I dati indicati sono riferiti all'esercizio 2010.

Per quanto riguarda Sali Italiani, si è mantenuto il valore di iscrizione dello scorso esercizio, essendo la Società in liquidazione a far data dal 22/02/2010 ed avendo conseguito risultati positivi nella liquidazione dei rapporti precorsi. Le sedi sociali di Thalassia srl e Sali Italiani Spa sono in via P.pe Granatelli, 46 Palermo.

Crediti verso imprese controllanti

Si tratta della somma di € 5.126.868 trattenuta da E.M.S. il 23/12/1993 nella previsione di dover pagare il prezzo della proprietà degli impianti di Casteltermeni e Pasquasia il cui trasferimento non si è poi verificato in quanto la Società non ha alcun obbligo, né alcun interesse di acquistario da parte della Società. Per la riscossione del credito pende giudizio.

Crediti verso Altri

	2010	2009
Depositi cauzionali	122.248	189.123
Acconto d'imposta sul TFR	347.915	381.517
Deposito bancario vincolato	4.829	4.829
Totale	474.992	575.469

I depositi cauzionali sono per lo più infruttiferi.

L'acconto d'imposta sul TFR versato in forza della legge 28 maggio 1997 n.40 è relativo al credito d'imposta verso l'erario aumentato degli interessi maturati. Il recupero per l'esercizio in corso è stato di € 43.526.

Altri titoli

Ammontano ad € 71.424 per titoli depositati presso la Banca Intesa Sanpaolo di Palermo a garanzia di debiti in corso di determinazione a titolo di TFR in contenzioso con ex dipendenti del comparto potassici.

BILANCIO AL 31/12/2010

Azioni proprie

L'ammontare (€ 396.105) è costituito dal valore di acquisto delle azioni pervenute in seguito all'incorporazione della Società Emsams S.p.A. che sono state ridotte al 10% del capitale sociale in seguito alla deliberazione dell'Assemblea del 06/11/1995. E' iscritta al passivo per lo stesso ammontare l'apposita riserva, che figura nel patrimonio netto.

ATTIVO CIRCOLANTE	al 31/12/10	al 31/12/09	variazioni
Attivo circolante	57.224.679	59.598.392	-2.373.713
Ratei e risconti attivi	213.410	237.828	-24.419
Crediti, ratei e risconti esigibili oltre l'esercizio successivo	-3.665.697	-9.107.763	5.442.067
Immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo	5.126.868	5.126.868	0
Attività correnti - saldo	58.899.260	55.855.325	3.043.936
Debiti	-42.305.634	-43.504.410	1.198.776
Ratei e risconti passivi	-903.415	-1.074.048	170.633
Debiti, ratei e risconti esigibili oltre l'esercizio successivo	5.379.299	7.560.329	-2.181.030
Passività correnti	-37.829.750	-37.018.128	-811.621
Capitale circolante netto	21.069.511	18.837.196	2.232.314

Rimanenze a fine esercizio	al 31/12/10	al 31/12/09
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.486.181	7.226.863
Prodotti finiti e merci	3.856.690	4.008.612
Acconti		
Totale	8.342.871	11.235.474

Il valore iscritto delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo rispecchia la consistenza accertata alla chiusura dell'esercizio. In base a sentenza della Corte di Cassazione, si è conguagliato con il corrispondente valore iscritto al passivo l'ammontare delle giacenze esistenti a Casteltermini e a Pasquasia alla fine del rapporto con ISPEA.

Crediti dell'esercizio

Verso clienti	al 31/12/10	al 31/12/09
Clienti	25.254.355	23.469.242
Clienti esteri	167.826	-77.462
Clienti per fatture da emettere	-22.147	1.884
Clienti c/ Ricevute Bancarie	5.076.473	3.942.103
Crediti in contenzioso	2.866.644	4.447.432
Totale	33.343.150	31.783.199
meno : F.do svalutaz. Crediti	-172.585	-904.608
Totale	33.170.566	30.878.592

Il saldo negativo dei crediti verso clienti per fatture da emettere dipende da alcune note di credito di competenza 2010 da emettere nel 2011.

A parte i crediti in contenzioso, per i quali le prospettive di realizzo dipendono dai tempi imprevedibili delle procedure, l'esigibilità degli altri è prevista nei normali termini commerciali che tendono ad allungarsi. Non esistono concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti.

Verso imprese controllate	al 31/12/10	al 31/12/09
Thalassia SpA	123.903	92.133
Sali Italiani SpA	65.185	73.966
Totale	189.088	166.099

Per quanto riguarda Thalassia, si tratta di partite correnti che dipendono dai rapporti operativi, mentre per quanto riguarda Sali Italiani in liquidazione, si tratta del residuo dei dividendi dell'esercizio 2002, giusta delibera dall'assemblea del 28 aprile 2003. Nel 2010 Sali Italiani ha rimborsato € 8.781. La posizione debitoria verrà risolta con il riparto finale della liquidazione. Nei confronti delle due società vige il consolidato fiscale.

BILANCIO AL 31/12/2010

Crediti verso controllante

Si tratta del credito verso Assessorato Regionale Industria, che, avendo acquistato nel 2009 le azioni della Società possedute da EMS, ha assunto il ruolo di controllante. Tale credito, originato nell'esercizio 2008 a seguito del pagamento effettuato dalla Società a conclusione del contenzioso pendente con il Banco di Sicilia sulla base della sentenza del Tribunale di Roma n° 666 del 14/03/2005, si è incrementato degli interessi legali maturati nell'esercizio.

Crediti tributari

	al 31/12/10	al 31/12/09
Erario c/ I.R.E.S.	0	11.667
Erario c/ IVA	573.943	0
50% Avviso accertamento IVA 2006	59.895	0
Crediti d'imposta diversi	24.901	21.053
Ritenute I.R.E.S. subite	1.904	1.889
Totale crediti esigibili entro 12 mesi	660.643	34.609
Crediti v/s Erario	363.324	3.652.304
Totale crediti oltre 12 mesi	363.324	3.652.304
Totale complessivo dei crediti	1.023.966	3.686.913

Nel 2010 l'Agenzia delle Entrate, in base a sentenze passate in giudicato, ha rimborsato € 3.288.980. Sono tuttora pendenti le azioni per la riscossione delle altre somme dovute. Nei primi mesi del corrente esercizio sono stati registrati ulteriori incassi.

Imposte anticipate

Si tratta della posta iscritta in bilancio nell'esercizio 2010. L'utilizzo dell'esercizio, inclusa la fiscalità anticipata da consolidato fiscale, ammonta a € 762.367. Al riguardo, si rinvia a quanto esposto per le imposte sul reddito dell'esercizio, di cui alla voce 22 del conto economico.

Crediti verso altri

	al 31/12/10	al 31/12/09
Fornitori saldo dare	69.860	66.807
Altri crediti	139.273	261.199
Personale c/prestiti	41.184	58.240
Totale crediti esigibili entro 12 mesi	250.317	386.246
Crediti v/s istituti assistenziali e previdenziali	0	55.858
Crediti v/s ex dipendenti comparto potassico	112.787	104.010
Altri crediti	170.028	304.224
meno : F.do svalutaz. crediti verso altri	0	-139.434
Totale crediti oltre 12 mesi	282.815	324.658
Totale complessivo dei crediti	533.132	710.905

Nell'esercizio i fondi stanziati per la svalutazione dei crediti sono stati unificati ed hanno subito le seguenti variazioni:

	al 31/12/09	giro a fondo unico per rischi su crediti	utilizzo	incremento	al 31/12/10
fondo rischi su crediti ordinari	-	1.044.041	1.034.997	163.541	172.585
verso clienti	904.607	-904.607	-	-	-
verso altri	139.434	-139.434	-	-	-
Totale	1.044.041	-	1.034.997	163.541	172.585

L'utilizzo è costituito da crediti che alla verifica di fine anno sono risultati insuscettibili di realizzo anche parziale. L'incremento è stato operato nei limiti di deducibilità fiscale. Si precisa che le nostre attuali conoscenze non ravvisano crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni, fatti salvi i tempi necessari per la definizione del contenzioso.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	al 31/12/10	al 31/12/09	variazioni
Titoli di stato	9.177.203	5.446.330	3.730.872
Obbligazioni bancarie	1.296.058	2.504.281	-1.208.223
Fondi comuni	32.374	31.399	975
Totale	10.505.635	7.982.010	2.523.625
-Fondo oscillazione titoli	-209.690	-146.133	-63.557
Totale	10.295.945	7.835.877	2.460.068

Sono risorse destinate a fronteggiare le emergenze che dovessero insorgere in particolare dal contenzioso in corso ed in parte sono costituiti in garanzia di prestiti come è precisato nei debiti verso banche. In particolare, si segnala che nell'esercizio il fondo oscillazione titoli ha subito un incremento di € 63.557 quale differenza tra il valore di carico al 31.12.2010 e quello di mercato alla stessa data degli altri titoli. Si segnala altresì che nel 2009 gli amministratori, secondo prudente apprezzamento e a seguito di parere legale, avevano ritenuto di abbattere del 50% la valutazione delle obbligazioni emesse da Lehman Brothers, il cui costo di acquisto era pari ad € 250.725, che da settembre 2008 è in chapter 11. Il fondo di riserva specifica esistente sembra allo stato idoneo a fronteggiare una eventualità di perdita che dovesse emergere alla chiusura del rapporto.

Si riporta il prospetto dettagliato dei titoli in portafoglio.

raggruppamento titoli	valore €
btp	6.877.504
cct	2.299.699
certificati di deposito imi	545.333
certificati di deposito unicredit	500.000
obbligazioni lehman brothers	250.725
quote fondo nextra eur monetario	32.374
totale titoli	10.505.635
meno: fondo svalutazione titoli	-209.690
valore di bilancio	10.295.945

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche generate nell'ambito della gestione di tesoreria, che ammontano a € 989.539 al 31/12/2010, e dal denaro e dai valori in cassa, che ammontano a € 16.591 al 31/12/2010

Ratei e risconti attivi

	al 31/12/10	al 31/12/09
Risconto assicurazioni	180.674	175.210
Risconti canoni-concessioni-locazioni-etc.	5.109	4.822
Ratei attivi su interessi	27.626	57.796
Totale	213.410	237.828

PASSIVO

	PATRIMONIO NETTO	al 31/12/10	al 31/12/09	al 31/12/08	al 31/12/07
I	Capitale sociale	4.160.000	4.160.000	4.160.000	4.160.000
III	Riserve da rivalutazione L. 413/91	1.637.536	1.637.536	1.637.536	1.637.536
IV	Riserva legale	832.000	832.000	832.000	832.000
VI	F.do azioni proprie	396.105	396.105	396.105	396.105
VII	Altre Riserve :				
	Fondo investimenti	4.928.376	4.928.376	4.928.376	9.852.474
	F.di contributi c/impianto	20.985.883	20.985.883	20.985.883	20.985.883
	Riserva straord. Tassata	241.627	241.627	284.836	284.836
VIII	Utili (perdite) esercizi precedenti	1.412.548	384.556	-	- 394.511
IX	Utile (perdita) d'esercizio	2.757.488	1.402.391	384.556	- 4.529.588
	Totale	37.351.564	34.968.475	33.609.292	33.224.734

Il Capitale Sociale è stato sottoscritto per l'ammontare di £. 2.000.000.000 ed è stato aumentato a £. 8.000.000.000 per effetto della incorporazione della Soc. Emsams.

E' stato convertito in € 4.160.000 con un incremento di £. 54.883.200 a carico dei fondi di riserva.

Il numero complessivo delle azioni è di 8.000.000 di cui 4.466.600 di cat. A e di 3.533.400 di categoria B.

Il Fondo Azioni proprie rappresenta il costo delle azioni, pari al 10% del Capitale sociale, che sono state acquisite a seguito della incorporazione della Società Emsams. Le riserve, non sono oggetto di vincoli legali né convenzionali e garantiscono l'equilibrio finanziario della gestione. Sono iscritte al lordo delle imposte dovute in caso di utilizzo.

I movimenti intervenuti nel quadriennio 2010/2007 nell'ammontare del patrimonio netto dipendono dai risultati di ciascun esercizio.

In dettaglio:

Anno 2007

Ha subito il decremento dovuto alla perdita dell'esercizio 2007 ed alla perdita dell'esercizio 2006 che era stata riportata a nuovo. Il fondo investimenti si è in conseguenza ridotto di € 4.924.098, giusta delibera assembleare del 30/06/2008.

Anno 2008

L'incremento è dovuto all'utile dell'esercizio, riportato a nuovo giusta deliberazione del 01.09.2009.

Anno 2009

L'incremento rispetto è dovuto all'utile dell'esercizio, che, giusta delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30.06.2010, è stato riportato a nuovo per € 1.027.992. Il Fondo di riserva straordinaria tassato si è ridotto di € 43.209 a copertura del disavanzo di fusione della Puglia Sali srl.

Anno 2010

L'incremento è dovuto all'utile dell'esercizio, sulla cui destinazione l'Assemblea è chiamata a deliberare.

Origini fondo investimenti:

€ 6.612.648,80	L.R. 213/79 e 256/79	Anno di formazione 1980
€ 3.239.825,33	L. 246/84	Anno di formazione 1985

Origini fondo contributo c/ impianti:

€ 5.990.900,02	Apporto Emsams	Anno di formazione 1983
€ 7.746.853,49	L. 110/85	Anno di formazione 1985
€ 3.480.281,42	L. 221/90	Anno di formazione 1994
€ 1.608.946,55	L. 104/95	Anno di formazione 1997
€ 70.545,43	L. 488/92	Anno di formazione 1999
€ 2.393.097,33 (*)	L. 64/86	Anno di formazione 2005

(*) Cespiti in corso di ammortamento

Fondo rischi e oneri

Altri fondi:

E' stato costituito dall'Assemblea degli Azionisti per fronteggiare oneri e perdite impreviste, tra cui quelle derivanti dal contenzioso in atto pendente. Nell'esercizio è stato incrementato di € 84.548 ed utilizzato per l'ammontare di € 658.621,

BILANCIO AL 31/12/2010

principalmente per costi relativi al contenzioso fiscale definito. L'ammontare residuo può ritenersi adeguato alle passività che potranno sopravvenire dalla definizione dei giudizi pendenti, dei quali sono di maggiore entità quelli contro Ems-Ispea e quello contro la Capitaneria di Porto di Porto Empedocle che tuttora si trova in via di definizione transattiva.

FondoTrattamento di Fine Rapporto di Lavoro	2010	2009
Saldo all'inizio dell'esercizio incluso apporto 2009 Puglia Sali	4.815.685	5.324.181
Utilizzi per risoluzione rapporti	-180.628	-624.706
Saldo anticipazioni e rimborso TFR	-21.517	-44.982
Accantonamento dell'esercizio	153.189	176.946
Riappostazione credito vs. dipend. per imposta sostit. sulla rivalutaz. TFR	219.134	0
Imposta sostitutiva sulla rivalutaz. TFR	-16.919	-15.754
Saldo alla fine dell'esercizio	4.968.944	4.815.685

Nell'esercizio il fondo è stato incrementato della rivalutazione delle somme accantonate al 31/12/2006.

Le somme maturate nell'esercizio sono state accreditate e versate ai fondi di previdenza complementare ed il relativo costo imputato al conto economico.

L'ammontare finale risulta adeguato agli obblighi contrattuali e di legge per il personale attualmente in servizio.

Debiti	2010	2009	variazioni
Debiti verso banche	5.179.362	7.425.241	-2.245.880
Acconti - clienti conto anticipi	141.796	0	141.796
Debiti verso fornitori	31.830.278	29.451.282	2.378.996
Debiti verso imprese controllate	333.899	103.851	230.048
Debiti tributari	446.991	599.684	-152.693
Debiti verso istituti di previdenza	797.564	651.819	145.744
Altri debiti	3.575.744	5.272.533	-1.696.789
Totale	42.305.634	43.504.410	-1.198.777

Debiti verso Banche

Sono costituiti da debiti a breve, medio e lungo termine. Ammontano ad € 2.731.975 i mutui contratti con l'Istituto San Paolo IMI a fronte di investimenti effettuati nel corrente e nei precedenti esercizi; mentre ammontano a complessivi € 2.444.444 i mutui contratti con BNL.

Le rate di ammortamento dei mutui scadono rispettivamente:

- entro l'esercizio successivo per € 1.700.248
- oltre l'esercizio successivo per € 3.476.161

Alla data del 31/12/2010 non sussistono debiti verso banche oltre cinque anni.

Debiti verso Fornitori

	2010	2009
Fatture ricevute	28.286.889	23.479.970
Fatture da ricevere	3.380.111	4.250.467
Fornitori Norvegia	163.278	17.787
Apporto Puglia Sali	0	1.703.058
Totale	31.830.278	29.451.282

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

Debiti verso società controllate

	2010	2009
Thalassia SRL	322.285	95.908
Sali Italiani SpA	11.613	7.943
Totale	333.899	103.851

Per quanto riguarda Thalassia, dipendono dai rapporti operativi correnti, mentre per quanto riguarda Sali Italiani in liquidazione, si tratta di trasferimento alla controllante dei benefici fiscali riconosciuti a fronte di perdite.

Debiti tributari

	2010	2009
Debiti per ritenute IRPEF	180.559	217.588
Erario c/ IRES	0	0
Erario c/ IVA	0	101.494
Erario c/ IRAP	205.901	155.614
Altri debiti	60.532	124.988
Totale	446.991	599.684

Si tratta delle partite accertate alla chiusura dell'esercizio e regolate o da regolare successivamente nei termini di legge.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	2010	2009
Debiti verso INPS	675.667	579.407
Debiti verso INAIL	76.243	27.125
Debiti verso altri enti	45.655	45.287
Totale	797.564	651.819

Si tratta dei contributi e dei conguagli dovuti agli istituti previdenziali ed assistenziali a fine esercizio e versati o da versare nell'esercizio successivo nei termini di legge.

Altri debiti

	2010	2009
Partite da conguagliare	0	2.335.235
Debiti verso il personale	994.448	837.301
Ex dipendenti comparto potassici	178.624	178.624
Amministratori	101.734	73.734
Sindaci	93.933	38.442
Note credito da emettere	1.250.885	1.132.162
Depositi cauzionali da terzi	1.033	1.033
Azionisti c/Dividendi	212.559	392
Clients saldo avere	639.547	596.658
Altri debiti vari	102.982	78.952
Totale	3.575.744	5.272.533

Si è conguagliato con il corrispondente valore iscritto all'attivo l'ammontare dovuto ad ISPEA per le giacenze esistenti a Pasquasia e Casteltermini all'inizio del rapporto di affitto.

I debiti verso il personale riguardano straordinari, premi di risultato, provvigioni e incentivi di competenza dell'esercizio da liquidare nell'esercizio successivo, oltre ferie maturate nell'esercizio e non ancora godute.

I debiti verso gli ex dipendenti comparto potassici comprendono le quote residue del TFR oggetto di contenzioso pendente davanti l'AGO e trovano copertura nei titoli disponibili presso Banca Intesa (cfr. attivo, altri titoli).

I debiti verso Amministratori e Sindaci sono composti dai saldi di quanto ancora dovuto alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

	2010	2009
Ratei passivi	29.698	46.283
Competenze differite (rateo XIV mensilità)	220.998	177.303
Contributi su competenze differite	75.203	169.769
Contributi Ministero Attività produttive	577.516	680.693
Totale	903.415	1.074.048

La quota del contributo in conto impianti erogato nel 2005 dal Ministero Attività Produttive è stato imputata al conto economico alla voce A5b solo per l'ammontare di € 103.177, in contrapposizione alla quota di ammortamento relativa ai beni cui i contributi stessi si riferiscono.

Conti d'ordine

I conti evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate o ricevute e sono così suddivisi:

Garanzie prestate	
Garanzie prestate a favore di Società controllate	165.000
Totale	165.000

Le garanzie a favore delle Controllate riguardano l'attività operativa da esse svolte nell'interesse comune.

BILANCIO AL 31/12/2010

Altri conti d'ordine	2010	2009
Titoli vincolati a garanzia e cauzione	71.424	71.424
Fideiussioni rilasciate da terzi	2.084.329	3.485.018
Garanzie rilasciate da terzi	51.646	101.646
Conto lavorazione e depositi	1.434.064	1.494.071
Beni in leasing da riscattare	32.461	222.474
Totale	3.673.924	5.374.632

Le fideiussioni rilasciate da banche ammontano a € 293.039 e sono a favore di Grandi Navi Veloci, ENIGAS S.p.A., A.N.A.S., Agenzia delle Entrate, della Capitaneria di Porto di Porto Empedocle e del Ministero delle Attività Produttive. Le fideiussioni assicurative ammontano a € 1.791.290 e sono a favore di Amministrazioni Provinciali, A.N.A.S., Autostrade ed altri enti per gare di appalto.

Il decremento del conto lavorazione e depositi è dovuto alla riduzione delle giacenze di prodotto alla rinfusa destinato al disgelo delle strade.

I beni in leasing sono costituiti da una pala meccanica, con contratto con BNP Paribas, e da un carrello elevatore, con contratto con Leasint SpA.

CONTO ECONOMICO

La dettagliata esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito serve a rendere evidenti e comprensibili i fatti rappresentati. Ogni commento è pertanto limitato all'essenziale.

<u>Valore della produzione</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>
	85.446.991	71.731.495
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.531.030	70.965.465
Variazione rimanenze prodotti	-163.873	-1.541.476
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	294.769	1.495.556
Altri ricavi e proventi	785.064	811.950

I ricavi delle vendite si riferiscono alla intera produzione immessa nel mercato in Italia, per € 71.083.559, e all'estero, per € 18.023.623, e sono registrate al conto economico al netto degli sconti in natura, degli abbuoni e dei premi di quantità che vengono riconosciuti quasi esclusivamente alla Grande Distribuzione e che nell'esercizio ammontano ad € 4.568.956, in confronto a € 3.968.596 del 2009.

Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono principalmente ai lavori interni per la realizzazione a Realmonte dell'impianto pilota per la produzione di K₂SO₄ da kainite via langbeinite e, sempre a Realmonte, per il montaggio e l'adeguamento del minatore continuo acquistato nell'esercizio.

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti da despatches per € 132.040, bonus su trasporti marittimi per € 119.200, recupero costi lavoro per € 65.770, quota di competenza dell'esercizio del contributo ai sensi della legge 64/86 per Petralia e per Realmonte per € 103.177, recuperi di spese diverse per € 99.525, sopravvenienze attive per € 129.522, indennizzi assicurazioni per € 24.517 ed altre minori voci di ricavo che concorrono al saldo esposto in tabella.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Includono le spese sostenute sino al trasporto a deposito per tutte le quantità di prodotto in giacenza nei magazzini.

L'incremento dell'ammontare complessivo dei costi della produzione (+ 18,8%) è stato inferiore alla crescita dei ricavi (+ 19,1%) ed è in massima parte legato all'aumento dei volumi di produzione (+45% rinfusa e + 15% confezionati).

<u>Costi per materie prime sussidiarie e di consumo merci</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>
	16.732.160	13.658.972
Materie prime	4.984.904	4.379.681
Combustibili	235.746	221.145
Imballaggi	6.877.139	5.401.388
Prodotti finiti	820.057	519.148
Materiali tecnici a magazzino	831.882	698.480
Materiali tecnici per impianti	952.607	778.490
Materiali per automezzi	317.036	250.040
Carburanti e lubrificanti	1.427.597	1.177.307
Riclassificazione 2009 - Omaggi a oneri diversi di gestione	0	-406
Altri costi	285.192	233.700

I costi per acquisti di prodotti finiti riflettono i rapporti con operatori locali la cui capacità produttiva viene utilizzata per fronteggiare particolari esigenze di mercato.

BILANCIO AL 31/12/2010

Costi per servizi

	2010	2009
	43.247.512	37.284.630
Energia elettrica	2.998.674	2.613.948
Costi commerciali per pubblicità e promoz.	2.388.983	2.583.422
Prov. e commissioni per vendite e omaggi	188.941	95.730
Assicurazioni	667.755	671.053
Prestazioni di imprese	9.860.499	7.629.440
Trasporti	21.883.401	18.540.124
Postelegrafoniche	165.074	163.032
Conti lavorazione	815.686	748.334
Cons. tecniche e amministrative	1.095.059	968.825
Conti deposito	640.126	664.886
Prestazioni macchine elettrocontabili	3.268	3.356
Riparazione automezzi	668.884	803.879
Costi acc. Materie prime a magazzino	852.522	752.385
Compensi Collegio Sindacale	124.049	70.661
Compensi Consiglio d'Amministrazione	259.937	324.988
Compenso Revisore contabile	0	15.600
Altri costi per il personale	89.178	70.423
Altri costi	545.476	564.541

I costi commerciali per pubblicità e promozioni riguardano nella massima parte i compensi riconosciuti alla Grande Distribuzione per la promozione dei nostri prodotti. Gli incrementi sono da ascrivere in massima parte ai trasporti, alle imprese per la movimentazione interna del salgemma ed all'energia elettrica, tutti dovuti ai maggiori volumi prodotti e venduti nell'esercizio.

Costi per godimento beni di terzi

	2010	2009
	694.064	716.460
Noleggi	85.852	110.334
Locazioni	417.125	439.480
Canoni e concessioni	135.934	112.422
Leasing	55.153	54.224

I noleggi riguardano autoveicoli e mezzi speciali per esercizio e manutenzione impianti.
Le locazioni riguardano i depositi di salgemma al coperto e i locali delle filiali.

La società ha acquisito nel 2007 beni in locazione finanziaria per i quali ai sensi dell'art. 2427 n.22 C.C. si riportano i seguenti dettagli:

PROSPETTO EX ART. 2427, N. 22) C.C.			
1	Contratto di leasing n.	M0039206	del 18-apr-07
2	Durata del contratto di leasing	mesi 48	
3	Bene utilizzato	MACCHINARIO INDUSTRIALE	
4	Maxicanone pagato il	18-apr-07	per € 20.000
5	Valore attuale delle rate di canone non scadute	€ 25.988	
6	Onere finanziario effettivo	€ 2.793	
7	Ammortamenti virtuali o rettifiche di valore inerente l'esercizio	€ 40.000	
8	Costo sostenuto dalla società di leasing	€ 200.000	
9	Fondo ammortamento virtuale	€ 140.000	
10	Saggio di interesse effettivo	5,86%	
11	Valore di bilancio (se considerati immobilizzazioni)	€ 60.000	

1	Contratto di leasing n.	00886006/00	del 22-giu-07
2	Durata del contratto di leasing	mesi	
3	Bene utilizzato	MACCHINARIO INDUSTRIALE	
4	Maxicanone pagato il	€ 2.247	
5	Valore attuale delle rate di canone non scadute	€ 6.473	
6	Onere finanziario effettivo	€ 712	
7	Ammortamenti virtuali o rettifiche di valore inerente l'esercizio	€ 4.495	
8	Costo sostenuto dalla società di leasing	€ 22.474	
9	Fondo ammortamento virtuale	€ 15.732	
10	Saggio di interesse effettivo	7,16%	
11	Valore di bilancio (se considerati immobilizzazioni)	€ 6.742	

BILANCIO AL 31/12/2010

In conformità alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 (Principali Effetti della Riforma del Diritto Societario sulla Redazione del Bilancio d'Esercizio) nelle tabelle che seguono si forniscono le informazioni relative agli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico per il caso di rilevamento delle operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario (rispetto al criterio patrimoniale di addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti).

Effetto sul Patrimonio Netto	Valori
Patrimonio Netto come da bilancio al 31.12.2010	€ 36.928.396
Effetto sul Patrimonio Netto delle rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	€ 5.016
Patrimonio Netto rettificato con l'effetto derivante dalle operazioni di leasing	€ 36.933.412

Effetto sul Conto Economico	+/-	Valori
Storno canoni su operazioni Leasing finanziario	+	€ 55.153
di cui: oneri finanziari su operazioni di Leasing finanziario	-	€ 3.505
Quote ammortamento sui contratti in essere	-	€ 44.495
Effetto sul risultato ante imposte	+	€ 7.153
Rilevazione effetto fiscale	-	€ 2.137
		di cui I.R.E.S. € 1.967
		di cui I.R.A.P. € 170
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	+	€ 5.016

Costi per il personale

natura	2010			2009
	Impiegati e Dirigenti	Operai	Totale	Totale
Salari e stipendi	7.021.047	3.817.471	10.838.518	9.098.993
Oneri sociali	2.009.528	1.450.295	3.459.823	3.076.065
T. F. R.	491.653	248.038	739.691	670.425

I costi per trattamento di fine rapporto sono costituiti da accantonamenti per rivalutazioni di legge dell'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data del 31/12/2006, per € 153.189, e da somme maturate mensilmente e versate agli enti di previdenza complementare e al fondo tesoreria INPS, per € 586.502.

La forza lavoro nell'anno 2010 è stata :

	al 31/12/10	Valore medio
Dirigenti	5	5,0
Impiegati	158	158,3
Operai	138	130,9
Totale	301	294,2

Nell'esercizio è cessato il rapporto nei confronti di n. 7 impiegati e di n. 1 operaio e sono stati assunti n.8 impiegati e n. 26 operai

Ammortamenti

L'ammontare complessivo degli ammortamenti, pari ad € 2.827.679, è determinato con criteri prudenziali per garantire la copertura della presumibile svalutazione dei cespiti accantonando aliquote utilizzate negli esercizi precedenti e coerenti con i principi contabili.

In dettaglio:

<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	aliquota %	2010	2009
Migliorie cespiti in affitto	20%	30	30
Concessioni minerarie	3%	0	0
Studi progetti ricerche	20%	501.548	353.103
Diritti software	20%	39.648	48.768
Totale		541.226	401.901

<u>Immobilizzazioni materiali</u>	aliquota %	2010	2009
Immobili civili	3%	81.115	81.115
Immobili industriali	5,50%	198.407	173.270
Gallerie pozzi e viabilità	6%	710.698	484.044
Impianti generici	8%	202.772	204.653
Impianti specifici soprasuolo	11%	667.402	647.846
Impianti specifici sottosuolo	16%	125.774	52.438
Attrezzature	30%	20.488	34.612
Mobili e arredi	12%	2.071	897
Macchine per ufficio	18%	28.762	33.774
Autocarri	20%	106.178	132.984
Autovetture	25%	68.053	76.222
Pale meccaniche	20%	56.254	27.494
Carrelli elevatori	20%	5.821	5.842
Costruzioni leggere	10%	12.657	13.119
Totale		2.286.452	1.968.311

Gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote ridotte del 50%.

Le quote di ammortamento sono state calcolate sul valore dei cespiti in produzione e comunque suscettibili di utilizzo.

Accantonamenti per rischi

La posta comprende accantonamenti al fondo rischi e oneri per € 84.548 di cui si è già riferito nella presente nota.

<u>Oneri diversi di gestione</u>	2010	2009
	2.838.303	1.892.525
Imposte e tasse	958.556	701.407
Contributi associativi	22.015	20.898
Libri e riviste	12.584	13.904
Polizze fidejussorie	34.168	36.118
Perdite contrattuali	14.936	4.318
Perdite su crediti	1.105.687	721.959
Commissioni bancarie	173.516	130.879
Rimborso spese a non dipendenti	15.381	27.222
Minusvalenze per dismissione cespiti	21.385	3.344
Altri	480.076	232.476

Gli incrementi per imposte e tasse sono in massima parte dovuti a maggiori oneri portuali derivanti dall'incremento delle spedizioni a mezzo nave. Le perdite su crediti riguardano partite che alla verifica di fine anno sono risultate insuscettibili di realizzo anche parziale. I costi per omaggi sostenuti nel 2009, per € 406, sono stati più appropriatamente riclassificati tra gli oneri diversi di gestione ed aggregati nel prospetto sopra riportato alla voce "Altri", il cui importo relativo all'esercizio 2010 comprende la somma di € 235.122 relativa alla fornitura di oltre 4.000 t di salgemma alla rinfusa per uso disgelo stradale alla Provincia dell'Aquila effettuata nel primo semestre dell'esercizio quale contributo in natura per il sostegno della popolazione colpita dal terremoto del 6 aprile 2009.

Proventi e oneri finanziari

I proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni ammontano a € 10.627 e riguardano, per € 9.923, gli interessi di rivalutazione del credito relativo all'acconto sul trattamento di fine rapporto versato all'erario e, per € 704, gli interessi su depositi cauzionali. I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante ammontano ad € 274.034.

Da altri

	2010	2009
Interessi su c/c bancari	7.270	4.976
Interessi su crediti imp.dirette e IVA	0	0
Interessi su crediti	23.309	65.468
Altri	1.904	2.169
Totale	32.482	72.613

Interessi e oneri finanziari verso altri

	2010	2009
Interessi su c/c bancari	29.746	120.297
Interessi su mutui e finanziamenti	110.101	167.123
Perdite su titoli	0	0
Spese per fidejussioni	0	0
Commissioni massimo scoperto	50	8.228
Altri oneri finanziari	28.861	33.322
Totale	168.758	328.970

Utili e Perdite su Cambi

	2010	2009
Utili su Cambi	32.019	48.504
Perdite su Cambi	-407	-1.591
Totale	31.612	46.913

Rettifiche di valore di attività finanziarie**Svalutazioni**

Si tratta dell'adeguamento del valore dei titoli in carico al 31.12.2010.

Proventi e oneri straordinari**Proventi straordinari**

Si tratta della plusvalenza derivante dalla alienazione di un terreno a Porto Empedocle di cui si è già riferito nella sezione dedicata alle immobilizzazioni.

Oneri straordinari

La posta comprende sopravvenienze e insussistenze per € 129.281.

Imposte**Imposte sul reddito d'esercizio**

La voce evidenzia i seguenti valori.

Imposte correnti	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
I.R.E.S	0	0	0
I.R.A.P.	725.077	517.771	207.306
Imposte estero	37.750	21.831	15.919
Totale Imposte correnti	762.827	539.602	223.225

Nelle tabelle che seguono si espongono le componenti relative alla determinazione delle basi imponibili IRES e IRAP sulla base della normativa fiscale in materia vigente.

Le imposte pagate all'estero sono riferite al reddito prodotto dalla nostra filiale in Norvegia.

BILANCIO AL 31/12/2010

I.R.E.S.

Risultato ante imposte	€ 4.254.928
Variazioni in aumento	€ 409.980
Variazioni in diminuzione	€ 1.384.341
Differenza	€ 3.280.567
Utilizzo perdite precedenti	€ 1.741.774
Base imponibile	€ 1.538.793
Aliquota	27,5%
Base imponibile IRES	€ 423.168
Deduzione di imposta ex art. 107 DPR 917/86	€ 423.168
Imposta IRES dovuta	€ -

I.R.A.P.

Differenza tra valore e costo della produzione	€ 3.415.669
Variazioni in aumento	€ 18.152.550
Variazioni in diminuzione	€ 5.984.086
Base imponibile IRAP	€ 15.584.133
Imposta IRAP dovuta	€ 725.077
Aliquota media	4,653%

Fiscaltà differita

VOCI	IRES		IRAP		SALDO
	Dare	Avere	Dare	Avere	
Imposte anticipate su costi la cui deducibilità è rinviata a futuri esercizi	€ 755.877	€ 25.469	€ 5.553	€ 1.348	€ 734.613
Imposte differite passive su ricavi la cui tassazione è rinviata a futuri esercizi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Relazione del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti
sul bilancio d'esercizio al 31/12/2010

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010

Nell'espletamento del mandato affidatoci dallo Statuto e dall'Assemblea degli azionisti, abbiamo svolto la revisione legale del Bilancio d'esercizio della Società "Italkali - Società Italiana Sali Alcalini S.p.A." chiuso al 31/12/2010, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione dell'Organo amministrativo.

La responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio 2010, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Consiglio di Amministrazione della Società, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione contabile emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione dei conti comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi contabili e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla Relazione da noi emessa in data 09 giugno 2010.

A nostro giudizio, il bilancio di "Italkali - Società Italiana Sali Alcalini S.p.A." chiuso al 31 dicembre 2010, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il bilancio è, a nostro avviso, redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31/12/2010.

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Organo Amministrativo della Società.

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio d'esercizio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 39/2010.

Dopo aver svolto le procedure indicate dai vigenti principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili riteniamo che la Relazione sulla gestione sia coerente con il Bilancio d'esercizio di "Italkali - Società Italiana Sali Alcalini S.p.A." chiuso al 31/12/2010.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza, ispirandosi alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili ed in particolare:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha effettuato le verifiche periodiche, come documentato dai relativi verbali di Collegio nei quali è riportata l'attività di controllo e di vigilanza eseguita;
- ha partecipato alle Assemblee degli azionisti ed alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società.

Da tali verifiche è emerso che la struttura organizzativa della società risulta adeguata alle dimensioni dell'Azienda ed alle sue caratteristiche operative;

- ha ottenuto dal Consiglio di Amministrazione le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Le azioni poste in essere dall'Organo amministrativo, per quanto a nostra conoscenza, risultano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale attraverso le informazioni da parte dell'Organo amministrativo e dall'esame della documentazione ricevuta, ha inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed a tale riguardo non si hanno osservazioni da riferire.

BILANCIO AL 31/12/2010

Nel corso del 2010 non sono stati rilasciati pareri e nel corso dell'attività di vigilanza espletata da questo Collegio non sono emersi fatti significativi da menzionare nella presente Relazione.

Si attesta altresì che non sono pervenute denunce ex articolo 2408 c.c. né esposti.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010 messo a nostra disposizione al termine del Consiglio di Amministrazione del 05/05/2011, ed in merito possiamo riferire che:

- per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile;
- e' stata positivamente riscontrata la corrispondenza dei valori delle poste del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti.

Rimandiamo alla prima parte della presente Relazione per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società "Italkali - Società Italiana Sali Alcalini S.p.A." ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n.39/2010.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, il Collegio Sindacale conferma che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile agli artt. 2424 e 2425;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente.

Lo Stato patrimoniale evidenzia un incremento del patrimonio netto per effetto della gestione di Euro 2.383.088 e si riassume nei seguenti valori :

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
Immobilizzazioni	€	30.447.100
Attivo Circolante	€	57.647.847
Ratei e Risconti attivi	€	213.410
Totale Attivo	€	88.308.357
PASSIVO		
Fondo rischi e oneri	€	2.778.800
T.F.R. Lavoro subordinato	€	4.968.944
Debiti	€	42.305.634
Ratei e Risconti passivi	€	903.415
Totale Passivo	€	50.956.793
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	€	4.160.000
Riserve	€	29.021.528
Utili portati a nuovo	€	1.412.548
Utile dell'esercizio 2010	€	2.757.488
Totale Patrimonio Netto	€	37.351.564
Totale Passivo e Patrimonio Netto	€	88.308.357

Il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali costituite da:

- costi di ricerca di sviluppo e pubblicità € 1.649.023;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno € 57.277;
- immobilizzazioni in corso ed acconti € 449.976

verificando, per ciascuna delle suddette voci, i singoli movimenti contabili relativi alle movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2010.

I Conti d'ordine, indicati in calce allo Stato Patrimoniale, ammontano complessivamente ad euro 3.838.924 e si riferiscono a:

- Titoli vincolati in garanzia	€ 71.424;
- Garanzie verso controllate	€ 165.000;
- Fidejussioni rilasciate da terzi	€ 2.084.329;
- Nostri Beni presso terzi	€ 1.434.064;
- Fidejussioni di terzi a garanzia	€ 51.646;
- Beni in Leasing da riscattare	€ 32.461.

L'utile netto dell'esercizio 2010 è di € 2.757.488 e trova riscontro nel Conto Economico che esprime i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	€	85.446.991
Costi della produzione	€	(82.031.321)
Differenza tra valori e costi della produzione	€	3.415.670
Proventi e Oneri finanziari	€	179.998
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	(84.328)
Proventi e oneri straordinari	€	743.588
Risultato prima delle imposte	€	4.254.928
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(1.497.440)
Utile netto dell'esercizio	€	2.757.488

Dall'analisi dei risultati della gestione caratteristica della Società è emerso un sensibile incremento dei ricavi delle vendite determinato dall'andamento positivo registrato sia sul mercato italiano che estero a seguito della crescita della domanda di prodotti da disgelo, particolarmente concentrata nei primi e negli ultimi mesi dell'esercizio.

Si è rilevato un incremento dei costi di esercizio in correlazione alla crescita dei ricavi, di entità proporzionale a quella del precedente esercizio.

Si riscontra un incremento del saldo positivo della gestione finanziaria a seguito:

- dei consistenti rimborsi ricevuti nell'esercizio di somme dovute dall'Amministrazione Finanziaria, alla conclusione di diverse, pluriennali, procedure contenziose;
- dell'aumento del volume di vendite;
- del dimezzamento degli interessi ed oneri finanziari.

Per quanto sopra, si registra, un decremento dell'esposizione debitoria verso gli istituti di credito.

Si riscontra inoltre un risultato positivo dei proventi ed oneri straordinari rispetto all'esercizio precedente.

Il prelievo fiscale si è incrementato proporzionalmente alla crescita dell'utile lordo di esercizio.

Nella stesura del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione dettati dall'art. 2426 del c.c., che non si discostano da quelli utilizzati nella formazione del bilancio del precedente esercizio.

Il Collegio Sindacale dà atto che le valutazioni di bilancio sono state eseguite secondo il principio della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

I Sindaci danno altresì atto che la Nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dall'art.10 della legge 72/1983 sulle rivalutazioni, fornendo gli elementi necessari ad illustrare le poste di Bilancio ed ogni ulteriore elemento di valutazione.

Per quanto attiene nello specifico la gestione 2010 di "Italkali S.p.A.", il Collegio dà atto della politica di rispetto dell'ambiente e del territorio, nonché degli investimenti in ricerca e sviluppo in particolare l'impianto pilota per la produzione a Realmonte di solfato di potassio da Kainite, e dell'attenzione della società in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro caratterizzata da adeguamenti costanti alla normativa di sicurezza attraverso il coinvolgimento di tutte le figure responsabili.

L'impegno nella gestione profuso dal Consiglio di Amministrazione, con cui questo Collegio si congratula, utilizzando gli strumenti a propria disposizione, ha consentito ad "Italkali S.p.A." di conseguire in quest'esercizio un ottimo risultato reddituale.

Signori Azionisti,
per quanto precede, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole, all'approvazione del progetto di bilancio 2010 della Società "Italkali – Società Italiana Sali Alcalini S.p.A.", così come formulato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 c.m., unitamente alla proposta di deliberare un dividendo in ragione di € 0,10 per azione con contestuale riporto a nuovo dell'utile residuo, ritenendola coerente e prudente in relazione agli impegni finanziari connessi al progetto Kainite.

Palermo, 10 maggio 2011

Il Collegio Sindacale

Presidente Dott. Francesco FAILLA

Sindaco effettivo Dott. Giuseppe GENNUSO

Sindaco effettivo Prof. Francesco SESTI